



COBAS - Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, 00185 Roma

Tel. 06/70.452.452 - Fax 06/77.20.60.60

internet: www.cobas-scuola.org - e-mail: mail@cobas-scuola.org

Personale A.T.A. il cacciavite spuntato del Ministro Fioroni

Nonostante le promesse della campagna elettorale e nonostante sia ormai chiaro il peso del personale della scuola nel determinare la vittoria elettorale dell'uno o dell'altro schieramento, il Ministro Fioroni ha annunciato, appena insediatosi, che sarebbe intervenuto sulle nefandezze in materia di scuola del precedente governo (ma non solo) non con la mannaia delle abrogazioni ma con una semplice azione di aggiustamento delle parti peggiori, con il cacciavite: un cacciavite pero' che per gli A.T.A., la vera Cenerentola del personale della scuola, sembra decisamente spuntato...

Nulla e' stato fatto, nulla (di buono) e' in programma salvo l'ulteriore accelerazione dell'attuazione degli artt. 7 e 48 del CCNL che, a fronte di pochi spiccioli (e maggiori responsabilita' e aggravamento dei carichi di lavoro) ad una minoranza, porteranno a tutti una ulteriore gerarchizzazione del ruolo di cui non si sentiva assolutamente la mancanza; senza contare la feroce discriminazione che, Cenerentola tra le Cenerentole, subiscono i precari A.T.A. che si avviano a diventare il 50% della categoria.

Gli organici continuano a venire massacrati, anno dopo anno, e continuano ad essere determinati quasi esclusivamente dal numero degli alunni, non considerando il numero del personale da amministrare, gli spazi da vigilare, custodire e pulire, le complessita' dei vari tipi di Istituti, i nuovi carichi di lavoro. Ormai la situazione è diventata insostenibile poiché in molti casi non è più possibile garantire le stesse attività delle scuole con l'organico assegnato e comunque l'aggravio di lavoro è stato catapultato interamente sul personale.

Il personale proveniente dagli Enti Locali che non ha avviato (e vinto) le cause davanti al Giudice del Lavoro continua ad essere pesantemente discriminato dal punto di vista economico e della progressione di carriera mentre i ricorrenti aspettano che il nuovo governo e parlamento abroghino il famigerato comma 218 della finanziaria 2006 che ha tentato di "scippare" le vittorie giudiziarie.

Il diritto alla riduzione dell'orario a 35 ore viene quotidianamente attaccato da un'inaccettabile intromissione dei revisori dei conti in una materia, la contrattazione integrativa d'istituto, che non dovrebbe essere di loro competenza.

Il numero dei precari, tra i quali molti hanno superato i dieci anni di servizio, ha ormai superato le 90.000 unita'.

Richiediamo pertanto, con forza, per il personale A.T.A.:

- **Un adeguato aumento degli organici**
- **L'assunzione a Tempo Indeterminato dei precari su tutti i posti disponibili**
- **Un aumento contrattuale di €250,00 mensili per tutti i profili professionali**
- **Il riconoscimento giuridico ed economico di tutti i servizi prestati dal personale A.T.A. transitato allo Stato dagli Enti Locali**
- **Stessi diritti normativi (ferie, permessi, malattia..) tra il personale a T.I e quello a T.D.**
- **Ricostruzione della carriera e adeguamento economico (come per gli insegnanti di religione) del personale a T.D. al 3° anno di incarico.**
- **Riconoscimento dei benefici economici dell'art. 7 a tutto il personale.**

**SOTTOSCRIVI, CANDIDATI E VOTA LE LISTE COBAS ALLE ELEZIONI RSU
DEL 4/6 DICEMBRE 2006 (SCADENZA PRESENTAZIONE LISTE 4 NOVEMBRE)**